



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42

In data 30/11/2015

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017, VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE OPERE ED INVESTIMENTI 2015/2017

L'anno 2015 addì 30 del mese di Novembre alle ore 18.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

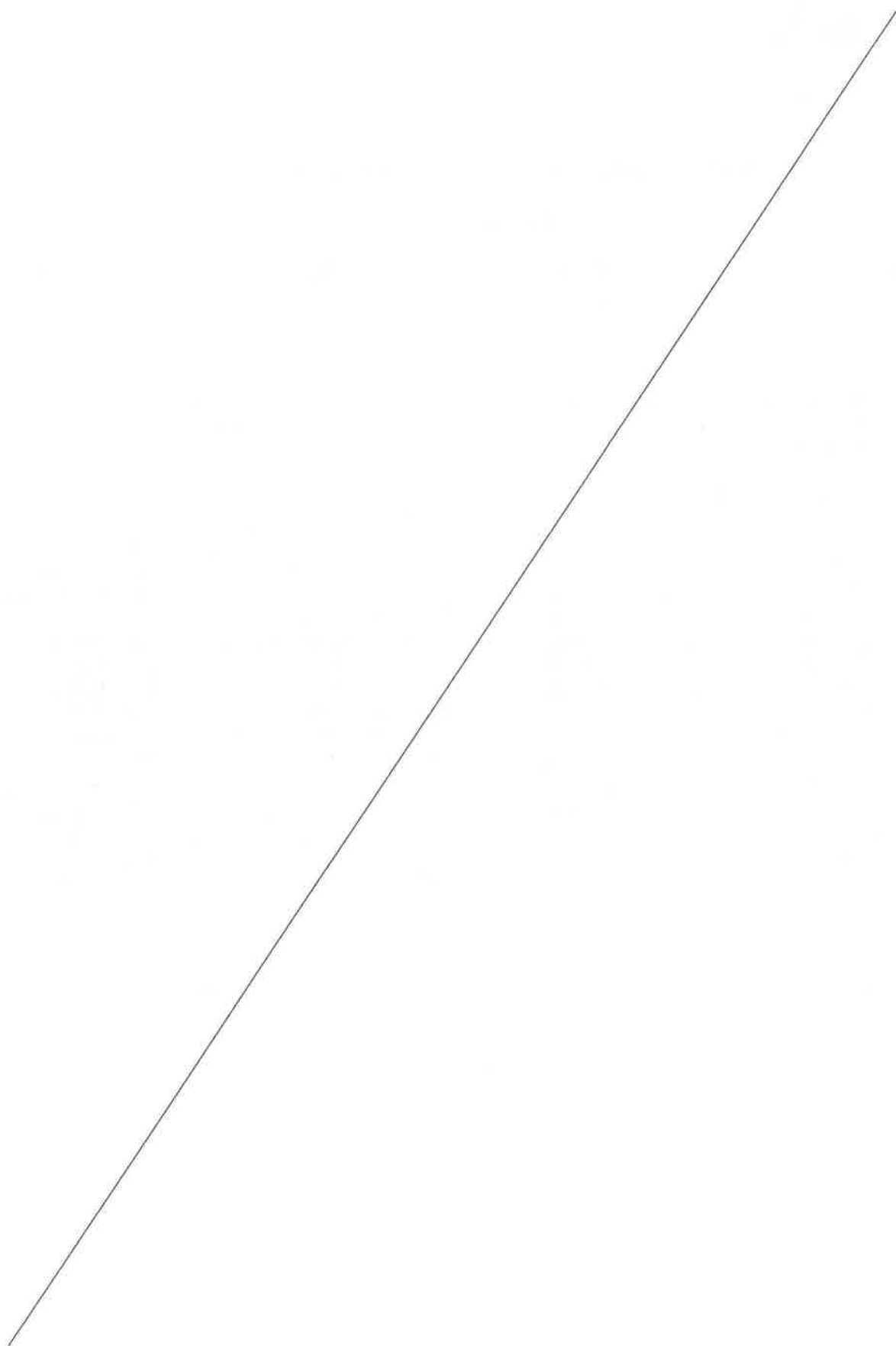
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Fabrizio Brignolo	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Clemente Elis Aceto	Consigliere	19) Raffaele Giugliano	Consigliere
3) Neri Baglione	Consigliere	20) Fabrizio Imerito	Consigliere
4) Anna Bosia	Consigliere	21) Gianfranco Imerito	Consigliere
5) Maurizio Cadeddu	Consigliere	22) Maurizio Lattanzio	Consigliere
6) Vincenzo Calvo	Consigliere	23) Pierangelo Mantelli	Consigliere
7) Giorgio Caracciolo-Franco	Consigliere	24) Enrico Panirossi	Consigliere
8) Marcello Coppo	Consigliere	25) Calogero Pellitteri	Consigliere
9) Filippo Cornero	Consigliere	26) Angela Quaglia	Consigliere
10) Mariangela Cotto	Consigliere	27) Massimo Scognamiglio	Consigliere
11) Paolo Crivelli	Consigliere	28) Marcella Serpa	Consigliere
12) Antonio Donatucci	Consigliere	29) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
13) Riccardo Fassone	Consigliere	30) Mario Vespa	Consigliere
14) Maria Ferlisi	Presidente Cons	31) Renzo Viarengo	Consigliere
15) Oscar Ferraris	Consigliere	32) Andrea Visconti	Consigliere
16) Piero Ferrero	Consigliere	33) Vittorio Voglino	Consigliere
17) Giorgio Galvagno	Consigliere		

Presiede la seduta la Sig.ra Maria Ferlisi - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Goria.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Anna Bosia Maurizio Cadeddu Marcello Coppo Piero Ferrero Giorgio Galvagno Davide Giargia Gianfranco Imerito Angela Quaglia .

Presenti n. 25



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017, VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE OPERE ED INVESTIMENTI 2015/2017

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 20/11/2015, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Atteso che l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno e la Presidenza del Consiglio, emanato in data 20 maggio 2015 con il quale sono stati aggiornati i principi contabili applicati al D.Lgs. 118/2011;

Richiamato il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito nella Legge 125/2015 concernente “*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*”;

Precisato che in base a quanto previsto dal citato D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, il Comune di Asti dal 1 gennaio 2014 è ente sperimentatore del nuovo sistema di contabilità (Decreto Ministero Economia e Finanze n. 92164 del 15/11/2013) e, di conseguenza, dal 01 gennaio 2014 ha adottato i nuovi principi contabili di cui al D.P.C.M. 28.12.2011, con particolare riferimento al *principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato A1 – all. 4*;

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03 febbraio 2015 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto: “*Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2015 e di competenza per gli esercizi 2016 e 2017*” con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta del Consiglio Comunale del 03 febbraio 2015 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 18/7/2015 è stato approvato l'assestamento generale, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamate le delibere di variazione sin qui intervenute, esecutive ai sensi di legge;

Verificato che il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, compreso il fondo di riserva, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza;

Dato atto che le variazioni ivi contenute, conseguono principalmente a fatti gestionali e vista l'opportunità di far fronte alle richieste di adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa avanzate dai relativi dirigenti responsabili e ad alcuni aggiustamenti contabili al fine di collocare gli stanziamenti nelle pertinenti codifiche di bilancio;

Visti i risultati della verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa del bilancio 2015/2017;

Dato atto che il risultato di detta verifica, con riferimento alle singole specificità è il seguente:

▪ Debiti fuori bilancio

dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194;

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2015/2017, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili, ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- integrazioni, variazioni e storni nella parte corrente del bilancio:
sul 2015 in entrata per euro 1.890.124,37 di cui:
 - € 77.878,53 dalla voce "*vincoli di parte corrente*"
 - € 207.750,86 dalla voce "*fondo conciliazione crediti / debiti partecipate*"

Il decreto legge 78/2015 all'art. 8, comma 10 prevede per l'anno 2015 l'attribuzione ai Comuni di un contributo di complessivi 530 milioni di euro (nel 2014 625 milioni di euro). Con Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stabilita, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato – città ed autonomie locali, la quota di tale contributo di spettanza di ciascun comune, tenendo anche conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI e della verifica del gettito per l'anno 2014. La necessaria variazione di bilancio al titolo II dell'entrata – trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e' stata valorizzata in base ai valori pubblicati sul portale finanza locale (per il Comune di Asti € 1.060.270,69) detraendo l'importo già iscritto in termini prudenziali in euro 813.581,54 (62,21% della stima determinata in misura proporzionale sull'attribuzione 2014) nel provvedimento di salvaguardia (DCC 32/2015). La variazione in aumento e' pari ad € 423.095,89 – codifica di bilancio 2.0101.01. L'importo in argomento è escluso dalle entrate valide ai fini del computo del saldo obiettivo di Patto;

Con il bilancio di previsione 2015 sono state individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; l'analisi, la modalità di calcolo applicata ai sensi

dell'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ha determinato il valore degli accantonamenti annuali stanziati nel predetto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (missione 20 programma 02, titolo I spese correnti dell'allegato n. 9 bilancio di previsione) in euro 2.856.014,99, adeguato in sede di salvaguardia in € 3.796.567,78. Ora, in considerazione variazioni intervenuti sugli stanziamenti, oggetto del presente provvedimento, e degli accertamenti registrati, si rende necessario adeguare l'accantonamento ad euro 3.881.245,00 con un incremento effettivo di euro 84.677,22, come da **allegato F**;

Effettuata un'analisi relativamente all'andamento degli incassi relativi alle entrate dei permessi da costruire per l'anno 2015, si verifica la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio, per il mantenimento dell'equilibrio corrente, diminuendo l'importo di tale risorsa, rimodulando l'importo destinato al finanziamento di spese correnti ai sensi l'art. 1, comma 536, Legge 190/2014 da euro 1.162.500,00 ad euro 975.000 ;

In considerazione dell'avanzo di amministrazione approvato in sede di Rendiconto della Gestione, dell'applicazione dell'avanzo per la parte vincolata da contrazione di mutui in sede di approvazione bilancio di Previsione 2015, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, della quota vincolata da “*vincoli formalmente attribuiti dall'ente*”, nonché delle quota vincolata da legge in conto capitale, l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	9.354.429,89
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	234.740,25
Totale parte accantonata	9.589.170,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	0,00
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	9.576,01
Vincoli da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	446.554,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli di parte corrente	2.476.759,73
Totale parte vincolata	2.932.890,56
Parte destinata agli investimenti	515.593,12
Totale parte disponibile	390.985,64

Con riferimento all'Avanzo di Amministrazione 2014 ed i vincoli in esso contenuti anche per l'iscrizione del *Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità* e del *Fondo conciliazione crediti e debiti partecipate*, si è ritenuto di svincolare :

- € 77.878,53 dalla voce “*vincoli di parte corrente*” accantonamento spese di personale;
- € 207.750,86 dalla voce “*fondo conciliazione crediti / debiti partecipate*”;

nonché di vincolare nell'avanzo di amministrazione, nella voce “vincoli derivanti da legge in conto capitale”, l'importo di € 197.687,73 relativi alla scheda 528/2015;

nonché di azzerare la scheda 121/2015 di € 400.000,00 finanziata ad avanzo spese in conto capitale che utilmente è stato destinato a nuove schede per complessivi € 385.499,83 come di seguito dettagliato:

- Scheda 432 “ PTI ex caserma colli di felizzano progetto università sede dei laboratori realizzazione locali al primo piano” € 49.508,03
- Scheda 454 “ PTI messa a norma ristrutturazione adeguamento palestra polivalente a servizio della sede universitaria” € 159.550,80
- Scheda 531 “ Palazzo Mazzola lavori di restauro e manutenzione straordinaria a completamento degli interventi già realizzati” € 36.441,00
- Scheda 429 “ Acquisto arredi scolastici” € 10.000,00
- Scheda 300 “ Varchi ztl, acquisti corpo di Polizia municipale, videosorveglianza con telecamere in città e frazioni” € 60.000,00
- Scheda 191 “ Piattaforma sportiva polivalente via Scotti” € 60.000,00
- Scheda 110 “ Sistema informativo comunale “ € 10.000,00

Pertanto la differenza di € 14.500,17 è nuovamente riconfluita nell'avanzo destinato agli investimenti;

Essendo necessario provvedere a variazioni relative a fonti di finanziamento per sopravvenute priorità nelle schede Piano Triennale Opere ed Investimenti 2015/2017 (schede 132, 161, 1016) di cui all'**allegato C**;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Titoli, Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

- Indennizzi per la gestione di tutele euro 600,00
- Contributo Regione Piemonte per Agenzie Sociali per la Locazione euro 21.323,99
- Contributo Regione Piemonte per fondo morosità incolpevole euro 137.127,63
- Contributi sostegno alla locazione da restituire alla Regione Piemonte euro 2.037,22
- Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per manifestazione “Rosebud – schegge di tempo perduto” euro 8.000,00
- Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per progetto “Mi rendo utile ... nella mia città” euro 9.000,00
- Contributo Ministero dell'Interno per progetto PRO.MET.E.O. – SPRAR euro 126.525,00
- Rimborso CO.GE.SA per attività socio assistenziali euro 6.296,64
- Contributo ANCI rimborso spese gestione bonus energia e gas euro 10.005,12
- Rimborso spese ASL AT quota sanitaria progetti individualizzati rivolti a disabili euro 6.917,00

Tenuto conto che sono state complessivamente verificate tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, ai fini del mantenimento del pareggio di bilancio, come da **Allegato A**;

Rilevato che a seguito dell'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti, alle quote svincolate da “*fondo conciliazione debiti / crediti partecipate*” e da “*vincoli formalmente attribuiti dall'ente*”, nonché delle quota vincolata da legge in conto capitale, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	9.354.429,89
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	26.989,39
Totale parte accantonata	9.381.419,28
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	197.687,73
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	9.576,01
Vincoli da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	446.554,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli di parte corrente	2.398.881,20
Totale parte vincolata	3.052.699,76
Parte destinata agli investimenti	530.093,29
Totale parte disponibile	390.985,64

Per ciò che riguarda la quantificazione degli obiettivi del patto di stabilità interno per il quadriennio 2015-2018, il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 all'articolo 1, comma 1 rimanda ai dati numerici della Tabella 1 allegata al decreto. Ai fini della determinazione dell'obiettivo di patto, la quantificazione, prevista nella tabella deve essere ridotta, per ciascun Comune, di un importo pari all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, da aggiornarsi ogni qualvolta il fondo viene rideterminato nella sua consistenza.. La variazione di Bilancio è stata condotta in ottemperanza ai vincoli e obiettivi posti dal Patto di Stabilità, in ordine al quale i monitoraggi sono costanti; il prospetto relativo al Patto, così come rideterminato dal succitato decreto, con le poste aggiornate alla presente variazione è rappresentato negli **allegati E1 e E2**;

Richiamato l'art. 16 del Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 Legge 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Su proposta del Sindaco Fabrizio Brignolo

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2015/2017 per i motivi e le modalità indicati in premessa, nel rispetto dell'equilibrio finanziario, così come risultante dagli **Allegati A e B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di variare altresì il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2015/2017, che è in linea con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'Ente, **Allegato D**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare altresì atto che, relativamente al "*Patto di Stabilità Interno*", grazie al costante sistema di monitoraggio, alle azioni correttive intraprese e alle risorse messe a disposizione col Patto Regionale Verticale "incentivato", l'andamento del saldo di competenza mista, come da **Allegati E1 e E2** (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) non evidenzia criticità in ordine al rispetto del patto di stabilità;
4. di approvare l'**Allegato F** (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) riportante la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
5. di variare le schede del Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2015/2017 di cui all'**Allegato C**, parte integrante della presente deliberazione;
6. di approvare l'inserimento nel Piano Triennale Opere ed Investimenti 2015/2017 della nuova scheda n. 191 di cui all'**Allegato C**, parte integrante della presente deliberazione;
7. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio;
8. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2015, come previsto dalla normativa vigente;
9. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
10. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi."

OMISSIS

Il Presidente, richiamate la presentazione e la discussione avvenute nella seduta consiliare del 27 novembre 2015, invita i consiglieri presenti a proseguire la trattazione della pratica.

OMISSIS

Entrano i consiglieri Ferrero e Quaglia: presenti 27.

Si dà atto che sono stati presentati dal sig. Sindaco n. 3 emendamenti alla proposta in oggetto:

OMISSIS

- Emendamento n. 1 di seguito riportato:

- “Integrazione di euro 81.423,53 dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	2	Interventi per la disabilità
Titolo	1	Spese correnti

MOTIVAZIONE: assegnazione finanziamenti anno 2015 da parte della Regione Piemonte a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie (Determinazione Regionale n. 784 del 6/10/2015 imp. N. 2085)

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in entrata che in spesa.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie all'accoglimento del presente emendamento.”

Esce il consigliere Imerito F.: presenti 26.

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 27 novembre 2015, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 19 voti favorevoli e l'astensione di n. 7 consiglieri (Cotto, Ferrero, Lattanzio, Quaglia, Scognamiglio, Serpa, Vespa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Entra il consigliere Giargia: presenti 27.

- Emendamento n. 2 di seguito riportato:

- "Integrazione di euro 90.010,08 dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	3	Interventi per gli anziani
Titolo	1	Spese correnti

MOTIVAZIONE: assegnazione risorse anno 2015 da parte della Regione Piemonte a sostegno delle persone anziane non autosufficienti (Determinazione Regionale n. 782 del 6/10/2015 imp. n. 2083)

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto la suddetta integrazione è prevista di pari importo sia in entrata che in spesa.

Conseguentemente si modifichi la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie all'accoglimento del presente emendamento."

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 27 novembre 2015, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 19 voti favorevoli e l'astensione di n. 8 consiglieri (Cotto, Ferrero, Giargia, Lattanzio, Quaglia, Scognamiglio, Serpa, Vespa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento n. 3 di seguito riportato:

“Si modifichi l’attribuzione della competenza della scheda 851 ”Sistemazione frana di Santo Spirito su linea ferroviaria” nel seguente modo:

Centro di costo	6202 - Ambiente	-	Scaramozzino Antonio
Centro di responsabilità	20124- Interventi ambientali	-	Scaramozzino Antonio
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Titolo	2	Spese in conto capitale	
Macroaggregato	205	Altre spese in conto capitale	

MOTIVAZIONE: assegnazione competenze a seguito adeguamento declaratorie di cui alla DGC n. 355 del 1/07/2015.

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all’accoglimento di quanto sopra proposto.”

Esce il consigliere Lattanzio: presenti 26.

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 27 novembre 2015, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 19 voti favorevoli e l’astensione di n. 7 consiglieri (Cotto, Ferrero, Giargia, Quaglia, Scognamiglio, Serpa, Vespa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Entra il consigliere Coppo, rientra il consigliere Lattanzio: presenti 28.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata, cosicché il testo della proposta di deliberazione da approvarsi definitivamente dal Consiglio Comunale a seguito degli emendamenti sopraindicati risulta essere quello sottoriportato:

“Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Atteso che l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno e la Presidenza del Consiglio, emanato in data 20 maggio 2015 con il quale sono stati aggiornati i principi contabili applicati al D.Lgs. 118/2011;

Richiamato il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito nella Legge 125/2015 concernente *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”*;

Precisato che in base a quanto previsto dal citato D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, il Comune di Asti dal 1 gennaio 2014 è ente sperimentatore del nuovo sistema di contabilità (Decreto Ministero Economia e Finanze n. 92164 del 15/11/2013) e, di conseguenza, dal 01 gennaio 2014 ha adottato i nuovi principi contabili di cui al D.P.C.M. 28.12.2011, con particolare riferimento al *principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato A1 – all. 4*;

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03 febbraio 2015 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto: *“Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2015 e di competenza per gli esercizi 2016 e 2017”* con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta del Consiglio Comunale del 03 febbraio 2015 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 18/7/2015 è stato approvato l'assestamento generale, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamate le delibere di variazione sin qui intervenute, esecutive ai sensi di legge;

Verificato che il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, compreso il fondo di riserva, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori

bilancio ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza;

Dato atto che le variazioni ivi contenute, conseguono principalmente a fatti gestionali e vista l'opportunità di far fronte alle richieste di adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa avanzate dai relativi dirigenti responsabili e ad alcuni aggiustamenti contabili al fine di collocare gli stanziamenti nelle pertinenti codifiche di bilancio;

Visti i risultati della verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa del bilancio 2015/2017;

Dato atto che il risultato di detta verifica, con riferimento alle singole specificità è il seguente:

▪ Debiti fuori bilancio

dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194;

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2015/2017, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili, ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- integrazioni, variazioni e storni nella parte corrente del bilancio:
sul 2015 in entrata per euro 2.061.557,98 di cui:
 - € 77.878,53 dalla voce *“vincoli di parte corrente”*
 - € 207.750,86 dalla voce *“fondo conciliazione crediti / debiti partecipate”*

Il decreto legge 78/2015 all'art. 8, comma 10 prevede per l'anno 2015 l'attribuzione ai Comuni di un contributo di complessivi 530 milioni di euro (nel 2014 625 milioni di euro). Con Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stabilita, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato – città ed autonomie locali, la quota di tale contributo di spettanza di ciascun comune, tenendo anche conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI e della verifica del gettito per l'anno 2014. La necessaria variazione di bilancio al titolo II dell'entrata – trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e' stata valorizzata in base ai valori pubblicati sul portale finanza locale (per il Comune di Asti € 1.060.270,69) detraendo l'importo già iscritto in termini prudenziali in euro 813.581,54 (62,21% della stima determinata in misura proporzionale sull'attribuzione 2014) nel provvedimento di salvaguardia (DCC 32/2015). La variazione in aumento e' pari ad € 423.095,89 – codifica di bilancio 2.0101.01. L'importo in argomento è escluso dalle entrate valide ai fini del computo del saldo obiettivo di Patto;

Con il bilancio di previsione 2015 sono state individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; l'analisi, la modalità di calcolo applicata ai sensi dell'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ha determinato il valore degli accantonamenti annuali stanziati nel predetto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (missione 20 programma 02, titolo I spese correnti dell'allegato n. 9 bilancio di previsione) in euro

2.856.014,99, adeguato in sede di salvaguardia in € 3.796.567,78. Ora, in considerazione variazioni intervenuti sugli stanziamenti, oggetto del presente provvedimento, e degli accertamenti registrati, si rende necessario adeguare l'accantonamento ad euro 3.881.245,00 con un incremento effettivo di euro 84.677,22, come da **allegato F**;

Effettuata un'analisi relativamente all'andamento degli incassi relativi alle entrate dei permessi da costruire per l'anno 2015, si verifica la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio, per il mantenimento dell'equilibrio corrente, diminuendo l'importo di tale risorsa, rimodulando l'importo destinato al finanziamento di spese correnti ai sensi l'art. 1, comma 536, Legge 190/2014 da euro 1.162.500,00 ad euro 975.000 ;

In considerazione dell'avanzo di amministrazione approvato in sede di Rendiconto della Gestione, dell'applicazione dell'avanzo per la parte vincolata da contrazione di mutui in sede di approvazione bilancio di Previsione 2015, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, della quota vincolata da "*vincoli formalmente attribuiti dall'ente*", nonché delle quota vincolata da legge in conto capitale, l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	9.354.429,89
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	234.740,25
Totale parte accantonata	9.589.170,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	0,00
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	9.576,01
Vincoli da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	446.554,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli di parte corrente	2.476.759,73
Totale parte vincolata	2.932.890,56
Parte destinata agli investimenti	515.593,12
Totale parte disponibile	390.985,64

Con riferimento all'Avanzo di Amministrazione 2014 ed i vincoli in esso contenuti anche per l'iscrizione del *Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità* e del *Fondo conciliazione crediti e debiti partecipate*, si è ritenuto di svincolare :

- € 77.878,53 dalla voce "*vincoli di parte corrente*" accantonamento spese di personale;
- € 207.750,86 dalla voce "*fondo conciliazione crediti / debiti partecipate*";

nonché di vincolare nell'avanzo di amministrazione, nella voce "vincoli derivanti da legge in conto capitale", l'importo di € 197.687,73 relativi alla scheda 528/2015;

nonché di azzerare la scheda 121/2015 di € 400.000,00 finanziata ad avanzo spese in conto capitale che utilmente è stato destinato a nuove schede per complessivi € 385.499,83 come di seguito dettagliato:

- Scheda 432 “ PTI ex caserma colli di felizzano progetto università sede dei laboratori realizzazione locali al primo piano” € 49.508,03
- Scheda 454 “ PTI messa a norma ristrutturazione adeguamento palestra polivalente a servizio della sede universitaria” € 159.550,80
- Scheda 531 “ Palazzo Mazzola lavori di restauro e manutenzione straordinaria a completamento degli interventi già realizzati” € 36.441,00
- Scheda 429 “ Acquisto arredi scolastici” € 10.000,00
- Scheda 300 “ Varchi ztl, acquisti corpo di Polizia municipale, videosorveglianza con telecamere in città e frazioni” € 60.000,00
- Scheda 191 “ Piattaforma sportiva polivalente via Scotti” € 60.000,00
- Scheda 110 “ Sistema informativo comunale “ € 10.000,00

Pertanto la differenza di € 14.500,17 è nuovamente riconfluita nell'avanzo destinato agli investimenti;

Essendo necessario provvedere a variazioni relative a fonti di finanziamento per sopravvenute priorità nelle schede Piano Triennale Opere ed Investimenti 2015/2017 (schede 132, 161, 1016) di cui all'**allegato C**;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Titoli, Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

- Indennizzi per la gestione di tutele euro 600,00
- Contributo Regione Piemonte per Agenzie Sociali per la Locazione euro 21.323,99
- Contributo Regione Piemonte per fondo morosità incolpevole euro 137.127,63
- Contributi sostegno alla locazione da restituire alla Regione Piemonte euro 2.037,22
- Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per manifestazione “Rosebud – schegge di tempo perduto” euro 8.000,00
- Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per progetto “Mi rendo utile ... nella mia città” euro 9.000,00
- Contributo Ministero dell'Interno per progetto PRO.MET.E.O. – SPRAR euro 126.525,00
- Rimborso CO.GE.SA per attività socio assistenziali euro 6.296,64
- Contributo ANCI rimborso spese gestione bonus energia e gas euro 10.005,12
- Rimborso spese ASL AT quota sanitaria progetti individualizzati rivolti a disabili euro 6.917,00
- Assegnazione finanziamenti anno 2015 da parte della Regione Piemonte a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie euro 81.423,53
- Assegnazione risorse anno 2015 da parte della Regione Piemonte a sostegno delle persone anziane non autosufficienti euro 90.010,08

Tenuto conto che sono state complessivamente verificate tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, ai fini del mantenimento del pareggio di bilancio, come da **Allegato A**;

Rilevato che a seguito dell'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti, alle quote svincolate da "*fondo conciliazione debiti / crediti partecipate*" e da "*vincoli formalmente attribuiti dall'ente*", nonché delle quota vincolata da legge in conto capitale, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	9.354.429,89
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	26.989,39
Totale parte accantonata	9.381.419,28
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	197.687,73
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	9.576,01
Vincoli da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	446.554,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli di parte corrente	2.398.881,20
Totale parte vincolata	3.052.699,76
Parte destinata agli investimenti	530.093,29
Totale parte disponibile	390.985,64

Per ciò che riguarda la quantificazione degli obiettivi del patto di stabilità interno per il quadriennio 2015-2018, il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 all'articolo 1, comma 1 rimanda ai dati numerici della Tabella 1 allegata al decreto. Ai fini della determinazione dell'obiettivo di patto, la quantificazione, prevista nella tabella deve essere ridotta, per ciascun Comune, di un importo pari all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, da aggiornarsi ogni qualvolta il fondo viene rideterminato nella sua consistenza.. La variazione di Bilancio è stata condotta in ottemperanza ai vincoli e obiettivi posti dal Patto di Stabilità, in ordine al quale i monitoraggi sono costanti; il prospetto relativo al Patto, così come rideterminato dal succitato decreto, con le poste aggiornate alla presente variazione è rappresentato negli **allegati E1 e E2**;

Richiamato l'art. 16 del Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 Legge 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Su proposta del Sindaco Fabrizio Brignolo

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2015/2017 per i motivi e le modalità indicati in premessa, nel rispetto dell'equilibrio finanziario, così come risultante dagli **Allegati A e B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di variare altresì il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2015/2017, che è in linea con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'Ente, **Allegato D**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare altresì atto che, relativamente al "*Patto di Stabilità Interno*", grazie al costante sistema di monitoraggio, alle azioni correttive intraprese e alle risorse messe a disposizione col Patto Regionale Verticale "incentivato", l'andamento del saldo di competenza mista, come da **Allegati E1 e E2** (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) non evidenzia criticità in ordine al rispetto del patto di stabilità;
4. di approvare l'**Allegato F** (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) riportante la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
5. di variare le schede del Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2015/2017 di cui all'**Allegato C**, parte integrante della presente deliberazione;
6. di approvare l'inserimento nel Piano Triennale Opere ed Investimenti 2015/2017 della nuova scheda n. 191 di cui all'**Allegato C**, parte integrante della presente deliberazione;
7. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio;
8. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2015, come previsto dalla normativa vigente;
9. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
10. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi."

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 27 novembre 2015,

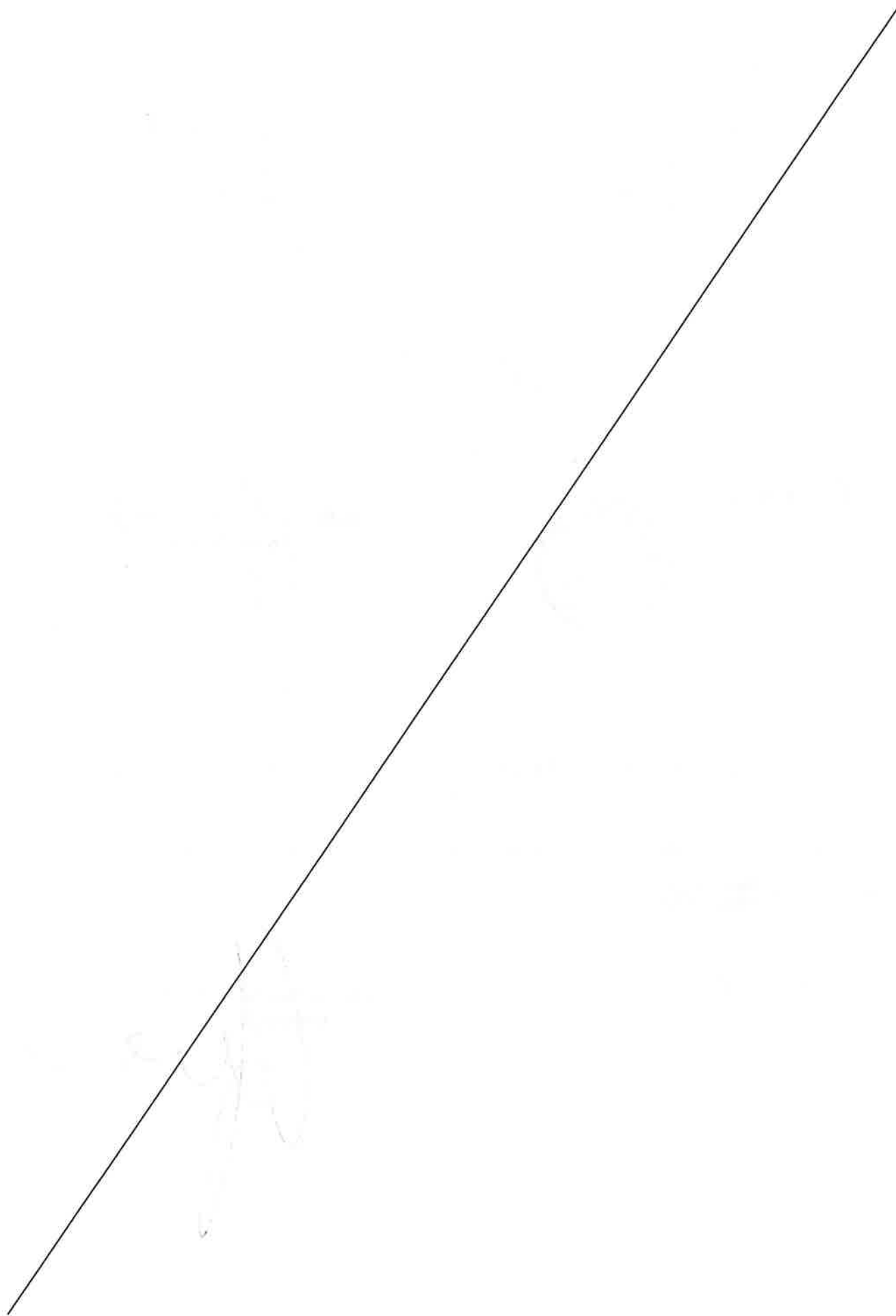
con 19 voti favorevoli, 9 voti contrari (Coppo, Cotto, Ferrero, Giargia, Lattanzio, Quaglia, Scognamiglio, Serpa, Vespa), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarla.

Rientra il consigliere Imerito F., esce il consigliere Lattanzio: presenti 28.

Infine con successiva votazione, con 19 voti favorevoli, 9 voti contrari (Coppo, Cotto, Ferrero, Giargia, Imerito F., Quaglia, Scognamiglio, Serpa, Vespa) espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.



Redatto e sottoscritto

Il Presidente
Maria Ferlisi



Il Segretario
Giuseppe Gorla



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi

il 07 DIC. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Gorla



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in

data 18 DIC. 2015.

Asti, 23 DIC. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Gorla

